

## In occasione del compleanno del metropolita Filaret (Vakhromeev), è stato aperto a Minsk un museo commemorativo del memorabile arcipastore



Il 21 marzo 2021, nel giorno del compleanno del metropolita Filaret (Vakhromeev), il primo esarca patriarcale di tutta la Bielorussia, ha avuto luogo l'apertura di un commemorativo, dedicato all'arcipastore. L'esposizione si trova nell'edificio del Museo storico-ecclesiastico della Chiesa ortodossa bielorussa nella città di Minsk.

La solenne cerimonia di apertura del museo è iniziata nella chiesa di San Cirillo di Turov presso l'Accademia Teologica di Minsk con una litia (servizio di commemorazione di un defunyo) per il riposo dell'anima del metropolita Filaret, celebrata dal metropolita di Minsk e Zaslavl Veniamin, esarca patriarcale di tutta la Bielorussia. Hanno concelebrato con Sua Eminenza il rettore della chiesa di San Cirillo di Turov, il primo pro-rettore dell'Accademia teologica di Minsk, l'Arciprete Vladimir Dolgoplov, e

il chierico della cattedrale dello Spirito Santo di Minsk il sacerdote Dimitri Netsvetaev.

Tra gli ospiti d'onore c'erano il vescovo Antonij di Slutsk e Soligorsk, il commissario per gli affari religiosi e nazionali della Repubblica di Bielorussia Alexandr Rumak, il direttore generale del Museo nazionale d'arte Vladimir Prokoptsov.

“In precedenza, ci riunivamo questo giorno per congratularci con Sua Eminenza l'esarca patriarcale per il suo compleanno. Oggi siamo venuti qui per pregare per il riposo della sua anima e per aprire un museo commemorativo, dove si riproduce l'atmosfera nella quale ha lavorato il defunto ”, ha osservato il Primate della Chiesa ortodossa bielorusa, rivolgendosi ai presenti.

"Se vogliamo caratterizzare il ministero del metropolita Filaret, allora è opportuno ricordare le parole che una volta ha pronunciato durante una sua conversazione con gli studenti del seminario teologico di Minsk: "Bisogna semplicemente vivere e lavorare attivamente". Erano parole di edificazione e istruzione per le giovani generazioni, la futura generazione del clero. Allo stesso tempo, era anche il principio di vita del defunto Esarca ”, ha affermato il metropolita Veniamin.

“Ricordiamo con gratitudine le sue fatiche e preghiamo per il riposo della sua anima con i giusti. Cercheremo di preservarne la memoria sulla nostra terra bielorusa, in modo che la parola di Dio, seminata con tanta cura da Sua Eminenza, continui a portare buoni frutti ”, ha affermato l'esarca patriarcale.

Quindi i partecipanti all'evento si sono recati al museo commemorativo. Il coro dei bambini della chiesa di San Cirillo di Turov ha cantato una canzone in bielorusso dedicata al monastero di Zhirovichi.

La curatrice dei fondi del museo, Maria Netsvetaeva, ha introdotto gli ospiti all'esposizione, che presenta oggetti personali e oggetti precedentemente donati al museo dallo stesso metropolita Filaret, documenti manoscritti, paramenti, icone e oggetti d'arte dalla collezione di Sua Eminenza. I visitatori

hanno inoltre visto una delle icone preferite dell'esarca defunto, davanti alla quale pregava spesso: l'immagine di San Filaret il Misericordioso dalla chiesa domestica in onore di tutti i Santi bielorusi, che si trova presso l'amministrazione diocesana di Minsk.

Il metropolita Veniamin ha richiamato l'attenzione dei presenti sul stile di vita semplice del metropolita Filaret, partendo dal quale l'arcipastore defunto compiva grandi opere per il bene della Patria e della Chiesa. Per i suoi meriti è stato insignito del titolo di Eroe della Bielorussia e di numerose decorazioni ecclesiastiche. "E, cosa più importante, godeva di un amore riconoscente non solo del gregge bielorusso, ma anche di tutti coloro che lo conoscevano e hanno avuto l'opportunità di incontrare Sua Eminenza al di fuori del nostro paese", ha detto il metropolita Veniamin.

Il metropolita Filaret (Vakhromeev) è stato presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca dal 1981 al 1989.

\*\*\*

Il Museo storico-ecclesiastico della Chiesa ortodossa bielorusa è stato creato nel 2013 con la benedizione del metropolita Filaret di Minsk e Slutsk, esarca patriarcale di tutta la Bielorussia, sulla base della collezione di antichità della che aveva raccolto. La collezione del museo, presentata in tre sale, racconta la storia della Chiesa ortodossa nelle terre della Bielorussia. In occasione dell'inaugurazione del museo è stata realizzata una mostra dedicata al metropolita Filaret. La sua ricostruzione è iniziata nel 2020 con la benedizione del metropolita Pavel di Minsk e Zaslavsk, esarca patriarcale di tutta la Bielorussia.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/86838/>